

di NICOLETTA REDOLFI

L'arte del pittore di Isera Gianni Turella è sbarcata per la prima volta in Canada, in occasione di una collettiva di arte sacra "Il colore nella sacralità" che è stata inaugurata recentemente e chiuderà il 7 gennaio 2006 presso una delle ampie sale espositive de Le Gesù-Centre de Créativité - centro multidisciplinare interculturale di promozione dell'arte visuale, letteratura, spettacolo - di Montréal, il cui direttore artistico è il padre generale dei gesuiti Daniel LeBlond.

E' tradizione che durante l'annuale collettiva a cui partecipano protagonisti riconosciuti dell'arte nazionale, la commissione inviti un artista straniero: in questo caso la scelta è caduta sul noto pittore di Isera, "scoperto" anni fa dal critico cinematografico Léo Bonneville che ha fatto di tutto per portare Gianni oltre oceano, e ci è riuscito, con pazienza e caparbieta.

Era il settembre 1998, infatti, quando Bonneville - fondatore e direttore per 40 anni della rivista del cinema "Séquences" - passeggiando per le calli di Venezia in un intervallo dell'annuale mostra del Cinema si imbattè ai Frari di un'esposizione del Turella, rimanendo letteralmente folgorato. Travolto poi dagli impegni professionali, tornò nel Québec, da dove poco dopo cominciò a intrecciare un lungo e insistente dialogo epistolare con i frati della laguna e quindi col Turella.

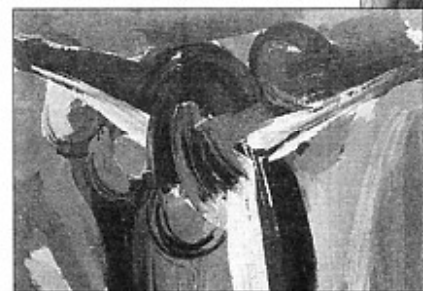
E' da 4 anni che il critico insiste per realizzare una mostra là, ma il pittore finora ha resistito, dilaniato da mille perplessità: la poca conoscenza con il critico, la lontananza e le complicate incombenze richieste da un viaggio così impegnativo: «Prima di fare questo passo - ci ha spiegato l'artista - volevo conoscere persone coinvolte e contestos».

TURELLA in Canada

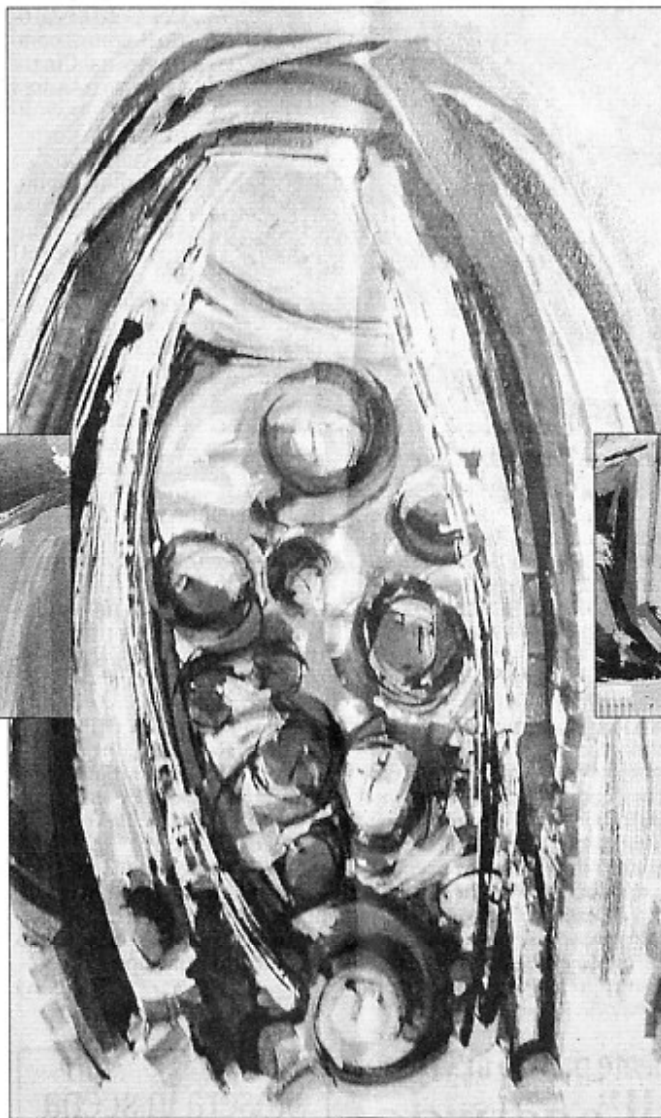
Per il pittore di Isera una grande mostra di arte sacra nata dall'amicizia con un critico di Montreal: «folgorato»

“

A Montreal ci sono oggi 28 opere recenti: dal piccolo al grandissimo formato



La mia arte sacra nasce sempre in momenti precisi dell'anno, come Natale o Pasqua. Ma non solo



MISTICA. Turella, una Maternità, la Crocifissione

“

Per me il sacro è la fondamentale dimensione dell'esistenza; la pittura sacra va oltre la liturgia



Per me anche un tramonto stupendo è un omaggio a Dio. Anche un canto di uccelli è sacro.

Non è stato facile per esempio trovare la sede adatta, ma, complice la collaborazione e le amicizie che il Bonneville ha al Centre de Créativité, quello che anche al critico sembrava solo un sogno finalmente si è realizzato.

Scolte le riserve grazie anche a diverse informazioni raccolte e all'incontro in primavera a Roma con LeBlond e l'interprete di Bonneville, padre Roger, l'iter è partito ed è arrivato a felice compimento.

Sono ora esposte là, quindi, 28 opere di recente produzione (soprattutto di questi ultimi due anni), alcune di piccolo formato, altre di 80x100, 100x120, fino alle grandi di 150 per 200: tutte in acrilico, caratterizzate con quello stile ormai sempre più astratto che caratterizza l'ultima produzione di Gianni, attratto dalla novità e teso verso un'irraggiungibile perfezione che fa di lui, classe 1930, un eterno ragazzo in ricerca.

Crocifissioni, Resurrezioni, Maternità... i temi ricorrenti della raccolta. Ma cos'è arte sacra per Turella? E' un argomento questo, su cui sarà chiamato a intervenire nella tavola rotonda al Centre prevista per il 31 ottobre.

«La mia produzione di arte sacra - ci spiega l'artista nel suo atelier - nasce sempre in momenti precisi dell'anno, come Natale o Pasqua. Oppure anche in occasione di eventi personali e familiari, come nel caso del tema della Natività che ha fatto capolino nella mia produzione solo dopo la nascita di mia figlia. E' vero anche che però - continua - per me il sacro è la fondamentale dimensione dell'esistenza e che la pittura sacra va oltre l'arte devozionale, legata alla liturgia. Il Sacro è qualsiasi cosa mi ispiri un sentimento sacrale: anche un tramonto stupendo è un omaggio a Dio. Anche un canto di uccelli è sacro in senso lato, anche un paesaggio, anche un concerto».